

Berna, 4 settembre 2018

## Comunicato stampa

### Lancio della petizione «Chiediamoci perché scompaiono gli insetti» Sottoscrivere - per il bene degli insetti e dell'ecosistema

**Più fatti: in Svizzera devono essere chiarite al più presto le cause e l'entità del declino degli insetti, in modo da poter implementare al più presto delle misure per contrastare il fenomeno. Ecco cosa esige la petizione «Chiediamoci perché scompaiono gli insetti» lanciata martedì a Berna dalla Federazione svizzera degli Amici della Natura in partenariato con Dark-Sky Switzerland, l'Unione Svizzera dei Contadini e apisuisse, l'associazione mantello delle apicoltrici e degli apicoltori svizzeri.**

Gli esperti hanno potuto constatare che da qualche anno il numero e la varietà degli insetti stanno diminuendo. Studi recenti condotti all'estero hanno rivelato una situazione drammatica. «Il continuo declino degli insetti, perlopiù ignorato dall'opinione pubblica, preoccupa gli Amici della Natura», precisa Urs Wüthrich-Pelloli, presidente della FSAN. Grazie alla petizione «Chiediamoci perché scompaiono gli insetti» le organizzazioni coinvolte vogliono attirare l'attenzione dell'opinione pubblica su questo tema: «Ognuno di noi deve rendersi conto del significato per noi che rivestono gli insetti in tutta la loro diversità e bellezza, ma anche prendere coscienza del loro fondamentale ruolo ecologico. A noi spetta assicurarne la conservazione. Siccome oggi il dibattito su questo tema assume spesso i toni della polemica, è necessario assumere delle conoscenze di base solide utili e condivise per poter prendere delle decisioni politiche efficaci», spiega il presidente della Federazione Svizzera degli Amici della Natura. La petizione circola su Internet ([www.moria-degli-insetti.ch](http://www.moria-degli-insetti.ch)) e su carta. Il termine per la raccolta delle firme è il 24 novembre 2018. L'obiettivo del comitato è di consegnare, in occasione della prossima sessione invernale delle Camere federali, almeno 50'000 firme al Consiglio Federale e al Parlamento.

#### Importanza cruciale per l'agricoltura

Quando gli insetti scompaiono, gli uccelli non sono i soli ad avere fame. Il Consigliere nazionale Jacques Bourgeois, direttore dell'Unione Svizzera dei Contadini, martedì a Berna, ha in un primo tempo ricordato il ruolo fondamentale degli insetti nell'impollinazione delle colture agricole, per esempio degli alberi da frutta. Secondo lo stesso Bourgeois, un grande numero e una grande diversità negli insetti sono indispensabili per l'agricoltura. Su scala mondiale, si stima che il lavoro di impollinazione effettuato dagli insetti nei frutteti valga 153 miliardi di Euro (Fonte: «*Economic valuation of the vulnerability of world agriculture confronted with pollinator decline*», Gallai et al., 2016). Gli insetti rivestono un ruolo altrettanto importante nel garantire la fertilità del suolo. «È evidente l'interesse per l'agricoltura di proteggere e conservare gli insetti», ha insistito Bourgeois, affermando che l'agricoltura svizzera è pronta ad assumersi le proprie responsabilità.

#### Quando le piante spariscono, le api deperiscono

L'urgenza di approfondire sforzi supplementari per chiarire le ragioni del declino degli insetti è stata sottolineata martedì anche da Sonia Burri-Schmassmann, presidente di apisuisse, e Mathias Götti Limacher, vicepresidente. Mentre le api mellifere sono, per così dire, tutelate dalle apicoltrici e dagli apicoltori, le api selvatiche hanno bisogno di una protezione particolare, tenuto conto del fatto che certe specie sono specializzate solo su alcune specie che le nutrono. «Quando una specie di pianta scompare, ne consegue la morte della specie di ape selvatica a lei legata». Sonia Burri-Schmassmann e Mathias Götti Limacher hanno rilevato anche l'importanza di fornire degli habitat supplementari per le api selvatiche e gli insetti in generale, proponendo di lasciare sul terreno legno morto.

### L'inquinamento luminoso inutile nuoce all'uomo e agli animali

Lukas Schuler, presidente di Dark-Sky Switzerland, ha da parte sua accennato alle conseguenze particolarmente negative della luce artificiale. Un solo lampione riesce ad attirare ogni notte centinaia di insetti che volteggiano attorno alla fonte luminosa fino a morire di sfinito. Ricerche condotte in Germania dimostrano che l'inquinamento luminoso aumenta del 2% ogni anno, sia dal punto di vista dell'intensità luminosa, sia della superficie illuminata. L'introduzione nel 2009 dei lampioni a LED ha permesso di abbassare il consumo energetico, tuttavia essi riverberano una luce bluastra dall'effetto fortemente attrattore per gli insetti. Per questa ragione Dark-Sky Switzerland propone di rinunciare alla luce fredda o bianca neutra e di utilizzare piuttosto delle luminarie che diffondono una luce calda. Gli intervenuti notano che l'Ufficio federale dell'energia continua purtroppo a puntare su delle lampade LED che non tengono abbastanza conto di queste esigenze. «In passato le differenze di efficienza fra luce calda e fredda erano fondamentali. Oggi invece, è possibile produrre della luce calda con solo il 2% di perdita», ha precisato Lukas Schuler. Il presidente di Dark-Sky Switzerland pensa che non ci sia più alcuna ragione per rinunciare a una luce LED calda. Secondo lui, questo porterebbe giovamento anche alla calma notturna dell'uomo.

### Foto a libera disposizione

Altre foto: <https://insektensterben.ch/medien/?lang=it>



La farfalla Aurora

Foto: Daniela Toman



Una cavalletta nella palude

Foto: Yannik Chittaro

### Altre informazioni

**Responsabile della petizione:** Sebastian Jaquiéry, vicepresidente, Amis de la Nature Suisse  
Telefono 031 306 67 67, [sebastian.jaquiery@amisdelanature.ch](mailto:sebastian.jaquiery@amisdelanature.ch), [www.amisdelanature.ch](http://www.amisdelanature.ch)

**Media Amis de la Nature Suisse:** Beatrice Rychen, Amis de la Nature Suisse  
Telefono 031 306 67 67, [beatrice.rychen@naturfreunde.ch](mailto:beatrice.rychen@naturfreunde.ch), [www.amisdelanature.ch](http://www.amisdelanature.ch)

**Media Dark-Sky Switzerland:** Lukas Schuler, presidente Dark-Sky Switzerland,  
Telefono 044 741 10 67, [lukas.schuler@darksky.ch](mailto:lukas.schuler@darksky.ch), [www.darksky.ch](http://www.darksky.ch)

**Media Unione svizzera dei contadini:** Diane Gossin, unione svizzera dei contadini  
Telefono 056 462 51 11, [diane.gossin@sbv-usp.ch](mailto:diane.gossin@sbv-usp.ch), [www.sbv-usp.ch](http://www.sbv-usp.ch)

**Media apisuisse:** Davide Conconi, membro del consiglio direttivo di apisuisse,  
Telefono 079 230 59 16, [davide.conconi@bluewin.ch](mailto:davide.conconi@bluewin.ch), [www.apisuisse.ch](http://www.apisuisse.ch)

## Padrinato

### Amici della Natura

La Federazione Svizzera degli Amici della Natura FSAN (fondata nel 1905) conta circa 14'000 membri. Gli Amici della Natura si impegnano in favore di un trattamento attento della natura e dell'ambiente e propongono un grande varietà di attività nei campi dell'escursionismo, degli sport di montagna, dell'ecologia e della cultura.

Nella veste di federazione nazionale, la FSAN dispone del diritto di ricorso delle associazioni e, peraltro, prende posizione politicamente a proposito di temi che toccano la natura e l'ambiente. La FSAN è membro dell'Internazionale degli Amici della Natura (IAN) e fa parte del movimento internazionale degli Amici della Natura.

Le case di proprietà degli Amici della Natura costituiscono uno delle principali caratteristiche dell'organizzazione. La Svizzera conta circa 80 case di questo tipo aperte a tutti, dunque anche a chi non è associato.

### Dark-Sky Switzerland

L'«International Dark-Sky Association» (IDA) ha sede negli Stati Uniti e fornisce il quadro internazionale alle organizzazioni locali, generalmente associate ad un paese, come nel caso di Dark-Sky Switzerland. Dark-Sky Switzerland è un membro autonomo dell'IDA e si occupa dei problemi inerenti l'inquinamento luminoso del nostro Paese. La sezione Ticino di Dark-Sky Switzerland, nata nel 2003, si prefigge di coordinare gli sforzi atti a salvaguardare il cielo notturno ticinese.

### L'Unione Svizzera dei Contadini

L'Unione Svizzera dei Contadini rappresenta gli interessi di 50'000 famiglie contadine del Paese.

L'USC s'impegna per un'agricoltura sostenibile, produttiva e rispettosa degli animali. Essa si assume le proprie responsabilità nei confronti della popolazione, ma anche rispetto alla protezione dell'ambiente e delle risorse naturali.

### Apisuisse

Apisuisse è l'organizzazione mantello degli apicoltori svizzeri. Essa raggruppa 18'000 apicoltori svizzeri membri delle associazioni regionali, BienenSchweiz, l'associazione degli apicoltori svizzero tedeschi e retoromanci, la SAR (Società Romanda di Apicoltura) e la STA (Società Ticinese di Apicoltura, che comprende anche gli apicoltori della Mesolcina).

apisuisse ha per oggetto il coordinamento dei lavori delle tre associazioni apistiche svizzere e costituisce il punto di riferimento per gli uffici federali sui temi apistici. apisuisse, inoltre, gestisce il centro di competenza apiservice con il servizio sanitario apistico e il centro di competenza sull'allevamento.

Gli obiettivi di apisuisse sono l'esercizio degli interessi comuni come anche il contatto con la politica e organizzazioni apistiche internazionali. apisuisse è un membro dell'unione internazionale delle associazioni apistiche, apimondia.